

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Normativa in materia ambientale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne"

Premesso:

- che ai sensi dell'art. 113 del citato D.Lgs. 152/2006 - Parte Terza, le regioni disciplinano le forme di controllo degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da reti fognarie separate nonché la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne degli insediamenti;

- che con la deliberazione della Giunta regionale n. 286/2005 sono state dettate disposizioni in merito ai seguenti aspetti:

a) le forme di controllo degli scarichi di acque meteoriche di dilavamento provenienti da reti fognarie separate;

b) i casi in cui puo' essere richiesto che le immissioni delle acque meteoriche di dilavamento, effettuate tramite altre condotte separate, siano sottoposte a particolari prescrizioni, ivi compresa l'eventuale autorizzazione;

c) i casi in cui puo' essere richiesto che le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne siano convogliate e opportunamente trattate in impianti di depurazione per particolari casi nei quali, in relazione alle attivita' svolte, vi sia il rischio di dilavamento dalle superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o di sostanze che creano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualita' dei corpi idrici;

Considerato che la deliberazione della Giunta regionale n. 286/2005 prevede espressamente l'emanazione con successivo provvedimento di specifiche Linee guida attuative relative ai seguenti aspetti:

- Criteri / orientamenti interpretativi ed applicativi con particolare riferimento alla gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio dalle aree esterne degli insediamenti produttivi.

- Indicazioni metodologiche e tecniche per la scelta e la progettazione dei sistemi di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in area urbana.

- Criteri di riferimento per la valutazione del carico inquinante delle acque di prima pioggia in aree urbane.

- Indicazioni tecnico - metodologiche per la scelta e la progettazione dei sistemi di gestione delle acque di prima pioggia da altre condotte separate con particolare riferimento a quelle asservite alla rete viaria.

Considerato inoltre:

- che nel novembre 2005 la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa ha intrapreso una iniziativa per predisporre le predette Linee guida attraverso uno specifico Gruppo di lavoro;

- che di tale Gruppo di Lavoro hanno fatto parte le Province ed alcuni rappresentanti dell'ARPA, che attraverso i propri collaboratori hanno fornito un contributo fattivo all'elaborazione dei presenti indirizzi;

- che i competenti Servizi regionali hanno provveduto a redigere il documento "Linee Guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286";

Considerato altresì:

- che in ragione della complessità tecnica degli argomenti trattati e della molteplicità degli specifici indirizzi contenuti, la stesura del predetto documento ha

richiesto tempi lunghi anche in relazione alla necessità di ricercare e valutare e la documentazione tecnico scientifica di supporto nonché svolgere gli approfondimenti necessari con i soggetti interessati per valutarne il grado di applicazione operativa;

- che il prolungarsi dei tempi di emanazione delle Linee Guida in argomento ha ridotto notevolmente i margini di tempo disponibili per i titolari degli insediamenti soggetti alle disposizioni per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne, rispetto alla scadenza di adeguamento delle autorizzazioni allo scarico prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 286/2005, fissata al 30 marzo 2007;

- che le Linee Guida di cui trattasi costituiscono un indispensabile strumento tecnico di riferimento sia per i soggetti interessati chiamati a redigere i progetti di adeguamento alla citata deliberazione n. 286/2005, sia per gli operatori delle Province e dei Comuni tenuti a valutare la coerenza dei progetti medesimi ai fini del rilascio delle relative autorizzazioni allo scarico;

Ravvisata la necessità di garantire ai soggetti interessati un periodo di tempo adeguato fra l'emanazione delle Linee Guida e la scadenza del 30 marzo 2007 fissata dalla deliberazione n. 286/2005, al fine di mettere in condizioni gli operatori di predisporre la documentazione tecnica per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia, in coerenza con le predette Linee guida;

Ritenuto pertanto congruo, per le motivazioni suddette, prorogare al 31 dicembre 2007 il termine fissato al capitolo 8.2 - punto II della deliberazione della Giunta regionale n. 286/2005 per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne degli insediamenti/stabilimenti esistenti;

Dato atto che il documento "Linee Guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286", contiene i criteri tecnici di riferimento e gli indirizzi operativi necessari a garantire in ambito regionale una applicazione omogenea delle vigenti disposizioni in materia di acque meteoriche di dilavamento;

Dato atto infine del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa e dal Direttore Generale Agricoltura ai sensi dell'art. 46, secondo comma, della L.R. n. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale n. 477/03;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

a voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1) di prorogare al 31 dicembre 2007 il termine per la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne degli insediamenti/stabilimenti esistenti, fissato al capitolo 8.2 - punto II della deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";

2) di approvare per le motivazioni espresse in premessa le "Linee Guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione Giunta regionale 14 febbraio 2005 n. 286", secondo il documento allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna

- - - - -